

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3772 del 25/07/2022
Oggetto	Aggiornamento per modifiche non sostanziali del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 adottato da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4981 del 19/09/2017 rilasciato dal SUAP dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese con determinazione n.685 del 28/09/2017 e scadenza di validità in data 27/09/2032. Sistema fognario BO22005 CREDA Comune d Castiglione dei Pepoli Agglomerato Urbano ABO0295 "Creda", intestato alla società HERA S.p.A. (Gestore del Servizio Idrico Integrato)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3933 del 21/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Aggiornamento per intercorse modifiche non sostanziali del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 adottato da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4981 del 19/09/2017 rilasciato dal SUAP dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese con determinazione n.685 del 28/09/2017 e scadenza di validità in data 27/09/2032 per lo scarico del sistema fognario BO22005 CREDA Comune di Castiglione dei Pepoli, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0295 "Creda", classe di consistenza compresa tra 50 e 199 A.E., dotato di impianto di depurazione sito in Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), loc.Creda., intestato alla società **HERA S.p.A.** (Gestore del Servizio Idrico Integrato)

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Adotta e rilascia provvedimento di Aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **HERA S.p.A.** (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO22005³ - CREDA, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0295⁴ "Creda" (classe di consistenza classe di consistenza compresa tra 50 A.E. e 199 A.E.), dotato di trattamento di secondo livello (depuratore biologico a fanghi attivi ad aerazione prolungata), impianto sito in via Girotti senza n°civico, Loc. Creda in Comune di Castiglione dei Pepoli, in seguito ad intercorse modifiche del sistema fognario considerate

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Sistema fognario BO22005 (codice ARPAE-AACM), scarico finale in uscita dal depuratore di Creda in Comune di Castiglione dei Pepoli e scarichi intermedi da scolmatori connessi al sistema fognario collegato all'impianto di trattamento.

⁴ Con riferimento alla D.G.R. 2153/2021, aggiornamento dell'elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016 e 569/2019.

non sostanziali ai sensi della D.G.R.569/2019.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale vigente richiamata in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
5. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società HERA S.p.A. (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2/4, C.A.P. 40127, per il sistema fognario BO22005 – CREDA, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0295 "Creda" (classe di consistenza classe di consistenza compresa tra 50 A.E. e 199 A.E.), sito in Comune di Castiglione dei Pepoli, ha comunicato, nella persona del responsabile Fognatura e Depurazione Emilia della società HERA S.p.A. e procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, ad ARPAE con nota Prot. n. 7909/19 del 23/01/2019 (agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2019/11521 confluito nella **Pratica SINADOC 3711/2019**, modifiche non sostanziali al sistema fognario rispetto alla vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R. 569/2019, per la matrici autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali;
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, effettuate le valutazioni di propria competenza al fine di confermare la non sostanzialità delle modifiche comunicate per la matrice scarichi di acque reflue urbane, preso atto della dichiarazione di prosecuzione senza variazioni della matrice impatto acustico, alla luce della documentazione aggiornata acquisita, vista la D.G.R.2153/2021 che, tra l'altro, dispone la necessità di prescrivere al Gestore del Sistema fognario di produrre documentazione in merito alle interferenze dirette

ed indirette degli scarichi e del sistema fognario con aree e corpi idrici del Demanio Regionale, ha ritenuto necessario, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, aggiornare il provvedimento vigente e ha provveduto a redigere Aggiornamento dell'Allegato A della vigente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-4981 del 19/09/2017 confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità dell'AUA fissata al 27/09/2032**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁵. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 22,10 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali – modifica non sostanziale della rete fognaria: cod. tariffa 12.4.1.9 pari a € 26,00, ridotta del 15% ai sensi dell'art 15 per un ammontare di € 22,10 (poiché la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).

Bologna, data di redazione 21/07/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali^{6 7}

⁵ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁶ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3-bis, comma 4-bis, del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Società HERA S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato
Agglomerato Urbano ABO0295 – CREDA
Sistema Fognario BO22005 - Creda
Impianto di depurazione acque reflue urbane sito in Comune di Castiglione dei Pepoli,
Loc. Creda, via Girotti senza n. civico

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019

Descrizione del sistema fognario e classificazione degli scarichi

Scarichi di acque reflue urbane originati dal **Sistema Fognario BO22005** (tipo unitario-acque miste), costituito da un unico collettore principale di adduzione esistente ed in esercizio a servizio dell' **Agglomerato Urbano ABO0295 – Creda** (consistenza compresa tra 50 A.E. e 199 A.E.¹) dotato di depuratore di secondo livello costituito da un trattamento biologico a fanghi attivi ad aerazione prolungata con potenzialità complessiva di progetto pari a 300 A.E. (**vedi tabella Scarichi Autorizzati unita in calce al presente Allegato A**).

Dal Sistema Fognario BO22005 ha origine il seguente scarico finale:

- **scarico ID SAP 8479181 finale dato dall'unione dei reflui depurati** a valle del trattamento biologico a fanghi attivi (Impianto ID SAP 8479180) in Comune di Castiglione dei Pepoli, Loc. Creda, via Girotti senza n.civico, **e dei volumi sfiorati dalla rete fognaria** dal by-pass originato dallo scolmatore (ID SAP 10053273) di piena ed emergenza di testa impianto.

Il sistema fognario non è dotato di **impianti di sollevamento di rete**.

Scarico ID SAP 8479181 (unione reflui depurati dall'impianto ID SAP 8479180 di Via Girotti senza n.civico loc.Creda in Comune di Castiglione dei Pepoli con le acque eventualmente originate dallo scolmatore di testa impianto ID SAP 10053273)

¹ Consistenza Agglomerato ABO0295 - Creda da D.G.R. 2153/2021 pari a 82 A.E.

Scarico in fosso di montagna poi Torrente Brasimone (Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile) di **acque reflue urbane depurate da impianto di secondo livello** costituito da un trattamento biologico a fanghi attivi ad aerazione prolungata di **potenzialità di progetto pari a 300 A.E.** costituito da due linee di trattamento parallele da 150 A.E. ciascuna.

Il trattamento biologico è costituito dalle seguenti sezioni: Scolmatore di piena ed emergenza acque in ingresso dotato di griglia grossolana che invia direttamente allo scarico le portate in arrivo eccedenti la 5Q₂₄, Sezione di pre-sedimentazione e digestione anaerobica fanghi con vasca Imhoff, Vasca di equalizzazione delle portate, Ripartitore-Regolatore di portata, Due Sezioni di ossidazione e sedimentazione con invio fanghi di supero alla fossa Imhoff iniziale, Predisposizione alla eventuale disinfezione sulla condotta finale dopo unificazione dei reflui in uscita delle due linee di trattamento.

Tutte le vasche sono dotate di copertura.

L'estrazione dei fanghi dalla fossa Imhoff iniziale avviene tramite autospurgo

Nello stesso punto di scarico delle acque depurate confluiscono anche le eventuali acque reflue originate dallo scolmatore di piena ed emergenza (by-pass testa impianto ID SAP 10053273) dotato di griglia grossolana per tutti i reflui in transito.

PRESCRIZIONI

Scarico finale ID SAP 8479181 - unione dei reflui depurati dall'impianto ID SAP 8479180 con i reflui eventualmente originati dallo scolmatore di testa impianto ID SAP 10053273

1. L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento.
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito, le previste espansioni urbanistiche. Gli aumenti di utenze nel periodo estivo e la potenzialità di trattamento complessivo del sistema di trattamento, lo scarico deve, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della Tabella 2 di cui al punto 7 della D.G.R. 1053/2003, rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 di cui al citato punto 7 della D.G.R. medesima per agglomerati di consistenza compresa tra 200 e 1999 A.E.:
 - Solidi sospesi totali..... ≤ 80 mg/l
 - BOD₅ ≤ 40 mg/l
 - COD ≤ 160 mg/l
 - Azoto Ammoniacale ≤ 25 mg/l
 - Grassi ed oli animali e/o vegetali ≤ 20 mg/l

Diversi e/o più restrittivi limiti di accettabilità, compresi quelli batteriologici, potranno essere prescritti in futuro in seguito alla modifica dello scarico sia dal punto di vista quali-quantitativo degli effluenti che

urbanistico del territorio, ovvero alla definizione di specifici obiettivi di qualità delle acque del corpo idrico ricettore.

3. Il sistema di regolazione idraulica delle acque in ingresso al depuratore con deviazione, previa grigliatura grossolana, della portata in eccesso allo scarico unificato con quello delle acque depurate, deve garantire l'invio al trattamento di tutta la portata corrispondente alla $5Q_{24}$. Il pozzetto scolmatore deve essere mantenuto pulito da sedimenti che possano limitare il collettamento della portata minima prevista al trattamento biologico.
4. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza per inconvenienti tecnici all'impianto di depurazione, il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione autorizzata.
5. L'attivazione del troppo pieno d'emergenza connesso ad impianto è ammesso solo in relazione ad eventuali interruzioni di energia elettrica. I casi di avaria parziale o totale dei sistemi di sollevamento e gli interventi di manutenzione dovranno essere supportati e risolti con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva, al fine di evitare l'attivazione dello scarico d'emergenza.
6. Lo scarico deve essere dotato di idoneo pozzetto di ispezione/prelevamento campioni che deve essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, funzionamento e pulizia per agevolare le attività degli organi addetti al controllo. Il pozzetto di ispezione/prelevamento deve avere le seguenti caratteristiche:
 - Conforme allo schema tipo di cui al manuale 92 Unichim del febbraio 1975;
 - Dotato di accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
 - Dotato di botola realizzata in materiale leggero facilmente sollevabile e ben riconoscibile;
 - Idoneo anche all'installazione ed all'utilizzo di un campionatore automatico.
7. L'impianto di depurazione deve essere dotato di idonea recinzione da mantenersi sempre efficiente al fine di impedire l'accesso all'impianto a persone o mezzi non autorizzati e di una barriera arborea perimetrale costituita da alberi a fogliame persistente a grande sviluppo per contenere il diffondersi di aerosol;
8. il contenitore di raccolta del grigliato deve essere realizzato a perfetta tenuta o, nel caso di contenitore drenante, installato su apposita piattaforma impermeabile dotata di raccolta del filtrato, il quale dovrà essere inviato al trattamento.
9. Il depuratore deve essere dotato di sistema di telecontrollo a distanza in grado di allertare una postazione del Gestore in caso di guasti che potrebbero compromettere il buon funzionamento del sistema di trattamento anche in caso di interruzione della fornitura di energia elettrica.

10. Il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto devono garantire che:

- Sia fornita all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
- Siano effettuati almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in uscita dall'impianto, eseguiti mediante analisi di campioni di acqua di scarico prelevati dal pozzetto di ispezione/campionamento con le modalità stabilite di D.Lgs.152/2006 parte terza e s.m.i;
- Vengano effettuati periodici interventi di verifica funzionale, manutenzione ed estrazione dei fanghi e di manutenzione delle vasche;
- Siano registrati i dati relativi alle verifiche periodiche effettuate sulle condizioni di funzionamento dell'impianto di depurazione ed alle operazioni di estrazione dei fanghi e di manutenzione delle vasche, a tale scopo dovrà essere utilizzato un apposito registro o sistema di registrazione da condividere con ARPAE Distretto territoriale competente;
- Sia tenuto apposito registro di carico e scarico relativo ai rifiuti prodotti dalla gestione del depuratore;
- Copia dei registri o dei dati registrati deve essere resa disponibile presso l'impianto di depurazione a richiesta dell'autorità di controllo;
- Il funzionamento dell'impianto avvenga nel rispetto della vigente normativa in materia di emissioni sonore con riferimento agli eventuali limiti di emissioni prescritti dal documento di classificazione acustica del Comune di Castiglione dei Pepoli (vedi Allegato B al presente provvedimento AUA);
- L'impianto ed il relativo scarico non siano causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto;

Altre prescrizioni generali

1. Il Titolare dello scarico deve:

- a) **Inviare ad ARPAE-AACM, entro il 31/12/2025 e per ogni manufatto e punto d'immissione autorizzato,** la documentazione prevista ai sensi della D.G.R.2153/2021 necessaria alle verifiche di compatibilità idraulica per interferenze dirette con corpi idrici o aree demaniali o indirette con corpi idrici del demanio idrico regionale (estremi di eventuali titoli di concessione demaniale o parere idraulico già ottenuti, relazione tecnica idraulica relativa alla singole caratteristiche e dimensionamento di ogni punto e che comprenda anche monografia di dettaglio e ubicazione su estratto Catastale e CTR);
- b) Preso atto che nell'ambito delle attività di implementazione e successivo mantenimento ed aggiornamento del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative alla Regione Emilia Romagna (prima consegna effettuata nel 2019) e soggetto a periodico annuale aggiornamento entro il mese di giugno dell'anno successivo alla variazione, è stato fornito il collegamento delle codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto, **prevedere, nel tempo, la**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

comunicazione aggiornata, a pari periodicità, ad ARPAE con le modalità previste dalla D.G.R. 569/2019 in modo da garantire e mantenere la corrispondenza tra provvedimento autorizzativo e censimento cartografico informatizzato (GIS);

- c) **Mantenere aggiornato** un piano operativo di controllo e manutenzione periodica delle condotte fognarie, degli scolmatori (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento appartenenti al Sistema fognario autorizzato ed insistenti direttamente o indirettamente su corpi idrici del Demanio Idrico regionale.
2. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
 3. Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare, ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013 (nonché per i casi previsti dalla D.G.R. 569/2019), ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi, non sostanzialmente o sostanzialmente, le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata.
 4. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dalla Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile con riferimento sia ai pareri idraulici già espressi o che saranno espressi alla ricezione della documentazione attesa ai sensi della D.G.R.2153/2021 che agli atti di concessione consortile vigenti o di nuova emissione.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Domanda di rilascio AUA e relativa documentazione integrativa Prot.Hera n.53060/17 del 29/05/2017 e Prot.Hera n.27465/18 del 19/03/2018 (agli atti di ARPAE in data 31/05/2017 al PGB0/2017/12316 e in data 19/03/2018 al PGB0/2018/6645) in particolare costituita da:
 - Relazione generale sistema fognario Creda a Castiglione dei Pepoli – revisione datata 25/01/2017;
 - Elaborato grafico “Planimetria dei flussi dell’impianto” datato 26/01/2017;
 - Elaborato grafico “Planimetria rete fognaria” datato 26/01/2017;
 - Elaborato grafico “Particolari pozzetti impianto” datato 26/01/2017
 - Comune di Castiglione dei Pepoli: Copia Deliberazione n.49/2014 del 17/04/2014 di approvazione del progetto potenziamento del depuratore di Creda
- Comunicazione intercorse modifiche non sostanziali al sistema fognario Prot.Hera. n.7909/2019 del 23/01/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

(agli atti di ARPAE in data 23/01/2019 al PG/2019/11521)

- Elaborato grafico “Planimetria rete fognaria aggiornata” datato 20/07/2022 (**allegata in calce**);

Pratica Sinadoc 3711/2019

Documento redatto in data 21/07/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

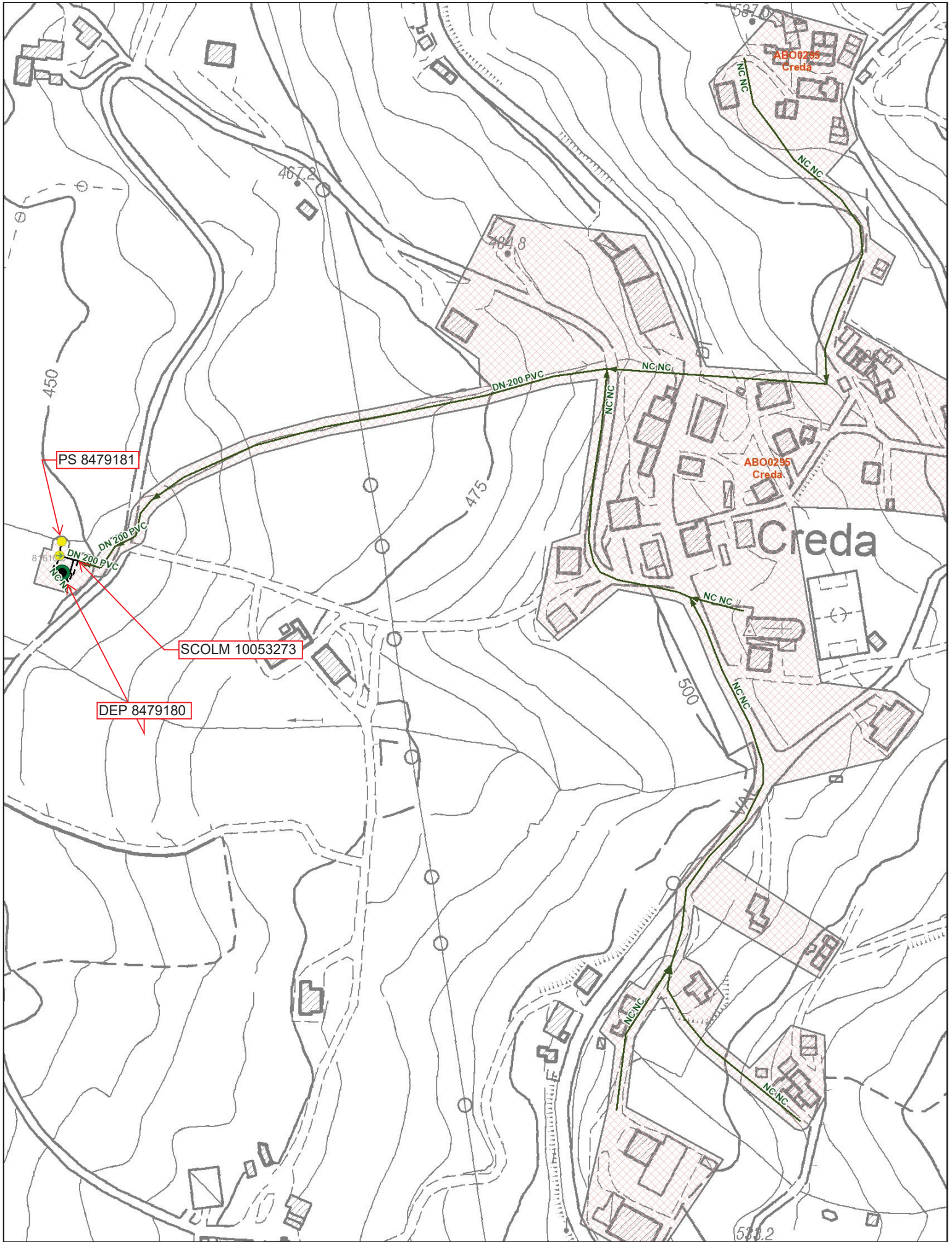
Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Elenco scarichi autorizzati unito all'Allegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE SCARICO	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE MINIMA	CODICE MANUFATTO / SOGLIA	CODICE RUNTO DI SCARICO	Codice RETE-nodo Scarico ex ProvBO (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRALICA DIRETTA	CONCESSIONE ED OPINIONE IDRAULICA VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE
BO22005	ABO0295	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	CREDA - DEPURATORE Via Girelli senza n. civico	DEP	0	ID SAP 8479180	ID SAP 8479181	370220270001	fosso di montagna poi Torrente Brasimone	Regione Emilia-Romagna	NO		NO
BO22005	ABO0295	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	CREDA - Scalmatore di festa impianto di depurazione Via Girelli	SPE	1 a 5	ID SAP 10053273	ID SAP 8479181	370220270001	fosso di montagna poi Torrente Brasimone	Regione Emilia-Romagna	NO		NO

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIENA
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PM	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRALICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFIORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA RETI METEORICHE RISCHIO CONTAMINAZIONE
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.